

Un gruppo italiano al tavolo dei big per investire nell'intelligenza digitale per la sanità

LINK: <https://www.investiremag.it/investire/2024/07/19/news/intelligenza-artificiale-sanita-chi-sono-italiani-che-investono/>



Un gruppo italiano al tavolo dei big per investire nell'intelligenza digitale per la sanità Di Redazione Web 19 Luglio 2024 Verso Sud: le proposte del PNRR per il Sud Italia Le prospettive di sviluppo internazionale che vedono il Sud Italia al centro della crescita dell'area mediterranea. Scopri il report. L'intelligenza artificiale e la sanità andranno sempre più d'accordo, anche grazie a un gruppo di investitori italiani. **HAT SGR** - società di private equity con sede a Milano e Londra guidata da **Ignazio Castiglioni** e presieduta da Nino Attanasio - è l'unico fondo di investimento italiano nell'aumento di capitale da 80 milioni completato da **Huma Therapeutics** Limited, società internazionale di intelligenza artificiale nel settore sanitario con la missione di accelerare l'adozione di soluzioni digitali nella cura e nella ricerca. Seduti al tavolo con il gruppo italiano ci sono diversi big del settore quali

AstraZeneca, HV Fund by Hitachi Ventures, Leaps by Bayer ed altri nuovi investitori internazionali. Con l'intelligenza artificiale la sanità avrà un progresso più veloce Attraverso l'aumento di capitale che si è appena concluso Huma nel giro di pochi giorni ci sarà il lancio di Huma Cloud Platform, la nuova piattaforma digitale della società con integrazioni GenAI, che combina algoritmi predittivi, biomarcatori digitali e dati del mondo reale per avanzare nella cura e nella ricerca in modalità digitale. Gli scopi sono due. Da una parte si intende supportare altre iniziative digitali di Huma, mentre dall'altra si vogliono aiutare soggetti esterni ad avviare e scalare nuovi progetti che consentano la riduzione dei tempi di sviluppo e di lancio di nuove soluzioni digitali per il settore sanitario. La piattaforma, infatti, è compatibile con tutte le classificazioni normative ottenute dall'azienda nei

diversi mercati mondiali nei quali è presente - USA, Europa ed Emirati Arabi Uniti. Questa particolarità le consente di poter essere configurata rapidamente e ospitare modelli di intelligenza artificiale e machine learning di nuova generazione, così da ridurre costi e rischi. **Ignazio Castiglioni**, CEO e co-fondatore di **HAT**, ha commentato: 'Siamo particolarmente orgogliosi di tornare ad investire, per la seconda volta, in Huma, azienda di intelligenza artificiale innovativa nel settore del digital health che ben esemplifica le aziende che **HAT** ama selezionare. L'innovazione tecnologica si sta dimostrando sempre più una necessità imprescindibile per il settore sanitario mondiale, soprattutto per le sue concrete implicazioni in ogni aspetto della vita sociale ed economica. In questo contesto, Huma si posiziona come un soggetto in grado di poter cambiare le regole

del gioco' e supportare un progetto di così grande impatto rappresenta, per noi e per la nostra strategia, un'opportunità stimolante per aiutare un'azienda in continua crescita a evolvere ancora, raggiungendo nuovi, importanti traguardi'. Dan Vahdat, fondatore e CEO di Huma, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti e grati per il sostegno che ci è stato dimostrato dai nuovi azionisti e da quelli già presenti, uniti per aiutare la nostra visione a diventare realtà'. Nell'operazione, Huma è stata assistita da HSBC Bank che ha agito come advisor finanziario. Oltre a **Ignazio Castiglioni** e Nino Attanasio, per **HAT** l'operazione è stata seguita da un team composto da Adriano Adriani, Alessandra Dalla Ca' e Giuliano Galiano. Tags Astra Zeneca Dan Vahdat **Ignazio Castiglioni** Intelligenza artificiale intelligenza artificiale sanità sanità